Conto corrente colla Posta — Gallarate, 27 Aprile 1918. — Anno XIV — Num. 17

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5,—
SEMESTRE » 2.75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 10 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina L. 2.50
In 3ª pagina . . 1.—
Comunicati cronologici „ 1.—
Corpo del giornale 1.—

GLI ORARI FERROVIARI

Le giuste aspirazioni del pubblico.

La questione degli orari per la quale mi son giunte da ogni parte consensi e incitamenti non è di quelle che dopo un primo articolo si mettono a dormire nel cassetto o si attende magari che i ghiri degli alti poteri si sveglino per rispondere e giustificarsi.

Questi sono miracoli che nel nostro bel paese non si vedono tanto facilmente, eppoi la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato è un po' l'accolita dei *me ne impipo* e fa e disfà a suo talento, quando fa bene e quando fa male, e il pubblico urli quanto vuole.

Ma è vero anche che i tempi son cambiati. Oggi un contegno simile può anche essere tacciato di disfattismo e noi non vorremmo essere i primi a dire che la Direzione delle Ferrovie fa del disfattismo anche dopo Caporetto.

Pigliamo piuttosto la questione da un punto di vista più elegante.

Io insisto nel concetto che sulla linea Varese-Gallarate-Milano non si viaggia per sport e dico che ogni persona che viaggia per affari oggi è un soldato. Qui ci sono uomini che lavorano e che producono, ci sono stabilimenti ausiliari, industriali ed operai che devono dividere ogni giorno la loro attività in due, tre e anche quattro centri, preparando la materia prima della vittoria. C'è un'altra numerosissima categoria di viaggiatori che dà alla guerra un contributo meno diretto ma non meno importante, perchè ogni uomo presente all'attività febbrile di questi giorni sostituisce un' infinità di assenti portando notevolissima contribuzione alla resistenza del paese.

Queste cose le sa la Direzione Generale delle Ferrovie? Sa che ogni operaio è un soldato? Sa che la guerra non c'è soltanto in trincea? Non hanno imparato niente in questi anni di guerra gli impiegati di quell'Amministrazione?

Ora noi ci domandiamo se per una questione ideale come quella del non far apparire privilegiata questa linea agli occhi del pubblico delle altre linee, si deve mantenere la Varese-Gallarate-Milano in condizioni impossibili senza perciò la minima economia da parte dello Stato e con danni notevolissimi da parte del paese.

Ora se l'Amministrazione Ferroviaria invece di stabilire il numero dei treni stabilisse il numero delle vetture e desse ad un qualsiasi viaggiatore intelligente l'incarico di distribuirle secondo il bisogno, il servizio ne sarebbe incredibilmente beneficato.

Si pensi per esempio che da Varese parte un treno semivuoto alle 11.35. Perchè è spopolato quel treno? E' chiaro. Perchè non c'è un solo ufficio nè un solo stabilimento che smetta il lavoro prima di mezzogiorno. C'è a Varese un treno a cui i viaggiatori si aggrappano disperatamente, per paura di restare a terra, ed è quello delle 16.30. E l'ultimo che parte da Varese alle 18.30 qualche ora prima della caduta del sole (!) è proprio l'ultimo di una serie di treni così mal distribuiti che c'è proprio da pensare che uno solo dei signori che decidono degli orari ferroviari non ha mai visitato la linea Varese Milano.

E fino a quando dureranno queste condizioni?

Io non pubblico per questa volta tutte le proteste e i consigli e i suggerimenti che mi vengono da ogni parte della linea, semplicemente perchè correrei il rischio di vedermi preso l'intero giornale. Ma prometto alle migliaia di interessati che la questione non cadrà insoluta come tante altre.

Noi vogliamo in complesso questo:

Che la Direzione Generale assegni alla Linea Varese-Gallarate-Milano un numero di vetture e che questo y sia distribuito secondo i bisogni legittimi delle popolazioni, in tanti piccoli treni che riescano veramente utili alle diverse categorie di viaggiatori che frequentano la linea stessa.

Che se mai un'incidente si verificasse sulla Milano–Varese è augurabile che colpisca un trenino di tre vetture e non uno degli interminabili convogli che oggi si mandano a spasso a dispetto di tutti.

i. m. c.

La vendita all'estero in valuta estera

Circa le modalità per l'osservanza del disposto dall'art. 3 del Decreto Luogotenenziale del 25 Novembre u. s. l'Associazione Italiana Esportatori, presieduta dal sig. Martino Pasta, (Piazza del Duomo 25 Milano si è rivolta nuovamente al Ministro del Tesoro on. Nitti richiamandosi alla nota 12 Dicembre del Ministro stesso nella quale egli assicurava «che sarebbe stata consentita la stipulazione del prezzo di merci da esportare in Paesi la cui valuta non è facilmente negoziabile, in franchi francesi o svizzeri, sterline, dollari ecc.».

L'Associazione, dopo aver detto che l'assicurazione, data dal Ministero aveva tranquillizzati gli esportatori i quali rimasero in attesa che venisse stabilito quali dovevano o potevano considerarsi Paesi aventi valuta «non facilmente negoziabile»; senza di che non sarebbe stato possibile agli esportatori di usufruire dell'eccezione tanto opportunamente consentita ricorda al Ministro che, purtroppo, una classificazione dei Paesi, nel senso sopra indicato, non venne mai fatto o, se fu fatta, essa non venne resa nota agli interessati, di modo che ancora oggi, dopo 5 mesi dalla pubblicazione del Decreto 25 Novembre, in materia di valute consentite in eccezione, si brancica completamente nel buio e molta confusione regna, al riguardo, persino nell'Organo preposto a vigilare perchè si ottemperi al decreto stesso e cioè la Censura.

Perciò l'Associazione rivolge nuova preghiera al Ministero perchè senza più oltre indugiare, siano dettate e rese note agli esportatori norme per la precisa osservanza dell'art. 8° del Decreto 25 Novembre temperato dall'eccezione consentita dal Ministro con sua nota 12 Dicembre.

Sarà – dice l'Associazione – a tutto vantaggio della speditezza, regolarità, e serietà degli affari di esportazione e sarà, pure, un atto giustamente riguardoso verso una classe tanto benemerità dell'economia nazionale, quale è la classe degli Esportatori.

Un incitamento agli agricoltori per l'allevamento dei bachi alla friulana

La Cattedra Ambulante di Agricoltura già da vari anni va compiendo una attiva propaganda affinchè vengano adottati dai nostri agricoltori i metodi di allevamento dei bachi alla friulana, chiamati cavalloni e pezzoni.

Già molti hanno compiuto i riuscitissimi esperimenti hanno constatato i grandi vantaggi che tali metodi recano, così che in alcuni luoghi il cavallone friulano è entrato nell'uso comune presso le famiglie coloniche.

Adottare questo sistema di bachicoltura rappresenta un risparmio fortissimo di mano d'opera, assicura ai bachi un ambiente perfettamente sano, areato, li rende più resistenti contro le comuni malattie della flacidezza e del giallume, ed assicura una produzione abbondante e di ottima qualità.

Il cavallone friulano è un attrezzo che si costruisce con materiali rozzi, di pochissimo costo: l'allevamento sul cavallone, che si pratica dopo la quarta muta, è facile, semplice, richiede poco lavoro poichè invece di somministrare ai bachi foglia pelata, si danno loro rami interi.

La Cattedra, allo scopo di dare sempre maggiore diffusione a questo sistema, si pone a disposizione degli agricoltori che vorranno richiedere la sua opera ed il suo consiglio, come sempre gratuiti.

CRONACA CITTADINA

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio del 16 dicembre 1917 - N. 5606)

Quarta Sottoscrizione

Somma precedente	L.	33875,17
Da un gruppo di Soci dell'Unione Impiegati e Commessi di Gallarate e Circondario, 32° contributo, mese di marzo (1) 1918	L.	34.—
Piero Piantanida	»	400.—
Orlandi Giovanni per rinuncia competenze perizia fatta per conto della ditta Mylius di Besnate	»	25.—
N. N., 32°, 33° e 34° contributi, mesi di febbraio, marzo, aprile 1918	»	150.—
Campi, Colombo e Pizzotti	»	150.—
Bellora comm. Pietro, 33° e 34° contributi, mesi di febbraio e marzo 1918	»	200.—
Crespi Porro Giovanna ved. Mozzati, 32° e 33° contributi, mesi di febbraio e marzo 1918	»	100.—
Rag. Bortolo Migone, 32°, 33° e 34° contributi, mesi di febbraio, marzo ed aprile 1918	»	60.—
Amedeo e Giuseppina Guenzani, 31°, 32°, 33°, 34° e 35° contributi, mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile o maggio 1918	»	50.—
Impiegati ed operai esonerati della ditta F.lli Maino e C. per uguale somma dalla stessa pagata quale tassa sui militari non combattenti, 16° contributo, mese di marzo 1918	»	102.40
Orlandi Giovanni, 25° contributo, mese di marzo 1918	»	10.—
Impiegati e dipendenti della Società Lombarda per la distribuzione dell'energia elettrica, impianto di Gallarate, 33° contributo, mese di marzo 1918 (2)	»	24.—
Da un gruppo di Soci dell'Unione Impiegati e Commessi di Gallarate e Circondario, 33° contrib., mese di aprile 1918 (3)	»	44.—
(Continua) Totale	L.	35224,57
Sottoscrizioni precedenti	L.	198516,85

(1) Macchi Giuseppe L. 5; Curioni Scipione L. 5; Gomarasca Luigi L. 5; Zanella Piero L. 4; Rumi Rag. Amilcare L. 15.

(2) Ostanello Luigi L. 5; Ronco Oreste L. 5; Galmi Anselmo L. 4; Baratelli Angelo L. 3; Macchi Antonio L. 3; Lavelli Giuseppe L. 2.50; Ceriani Giuseppe L. 1.50.

(3) Macchi Giuseppe L. 5; Curioni Scipione L. 5; Gomarasca Angelo L. 10; Gomarasca Luigi L. 5; Zanella Piero L. 4; Rumi Rag. Amilcare L. 15.

Sottoscrizione a favore del Comitato Pro Mutilati e Ciechi

Somma precedente	L.	56202,22
Villosio Giuseppe	L.	11.—
Nizzi Adolfo	»	200,—
Piero Crosta	»	200.—
Annetta Piantanida	»	50.—
Piero Piantanida	»	400.—
Soc. Anonima Introini e C.	»	1000'—
Mauri Cav. Uff. Rodolfo	»	150.—
Bossi Cav. Uff. Giovanni	»	1125.68
Totale sottoscrizioni	L.	59388.90
Interessi sui capitali L. 187520		
Spese div. L. 649.40		
Sussidi ai mutilati » 564.70		
	»	1214.10 » 661.10
Patrimonio come da Rendiconto presentato all' adunanza del 18 Aprile 1918	L.	60000.—

PATRONATO DEGLI INVALIDI DI GUERRA dei mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo

Dal Comitato Pro Mutilati e Ciechi	L.	60000.—
Cesare Macchi e C.	»	1000.—
Cav. Cesare e Rachele Macchi	»	500.—

Cronaca d'Oro

Il Signor Francesco Dettoni procuratore di Emilio Guenzani, ha elargito a mezzo del procuratore legale signor Vittorio Palazzoni la somma di L. 500 che è stata così distribuita:

Al Patronato degli Invalidi di Guerra L. 100; alla Croce Rossa 100; alla Casa del Soldato 100; al Comitato d'Assistenza 100; alla Cassa di Beneficenza della Giovine Italia 100.

Gli enti benificati che come è noto son proprio quelli che più degli altri hanno bisogno di numerose prove della generosità cittadina, vivamente ringraziano l'egregio signor Francesco Dettoni.

— La gentile signorina Mariuccia Lazzati festeggiando le sue nozze con l'egregio Industriale cav. Ugo Introini ha elargito L. 50 all'Asilo Infantile Ponti.

L'amministrazione dell'Asilo vivamente ringrazia la gentile oblatrice augurandole ogni felicità.

La Patria riconoscente

La grande sottoscrizione gallaratese per l'Opera Nazionale dei Combattenti

La Federazione fra Industriali del Gallaratese comunica l'elenco generale delle offerte pervenute alla Federazione stessa per l'Opera Nazionale dei Combattenti. Essa è la prova suprema della generosità e del patriottismo gallaratese e noi non abbiamo veramente parole sufficienti per tributare i dovuti elogi a tutti gli oblatori e in modo speciale alla Federazione e per essa al Presidente Comm. Alessandro Maino e all'infaticabile segretario signor Mariutti, tutti concordi per il successo di questa sottoscrizione che va a portare uno dei più notevoli contributi più alla grande opera della riconoscenza nazionale.

Industriali associati.

F.lli Maino e C., L. 150000, S. A. Introini e C., 100000, Cesare Macchi e C., 50000, Pietro Bellora, 50000, Carlo Bassetti, 40000, A. Borgomaneri e Figli, 30000, Isaia Calderara, 30000, Stab. Visconti di Modrone, 30000, Succ. Alceste Pasta, 25000, Manifattura di Gallarate, 25000, Innocente Riganti, 25000, F.lli Bonicalzi e C., 25000, Off. Mecc. Gallaratesi, 25000, Cesare Galdabini e C., 25000, F. E. Mylius, 20000, Pasquinelli Francesco, 20000, Pietro Crosta e C., 20000, Dolci Gerolamo, 20000, Eugenio Meschini, 15000, Guenzani Emilio, 15000, F.lli Puricelli Guerra 15000, Introini Vittorio, 10000, Orlandi Gaspare, 10000, F.lli Guenzani, 10000, Cusini Tomaso, 10000, Macchi, Pasta e C., 10000, G. Leva, Tosi e C., 5000, Mazzucchelli Ettore e C., 6000, Candeggio Gallaratese, 5000, Ugo Introini e C., 5000, Ruggeri Carlo, 5000, Sironi Enrico fu G., 5000, Sironi Gaspare, 5000, Manifattura di Ferno, 3000, G. Minoli e C., 3000, Campi Colombo e Pizzotti, 3000, Mariani G. B., 2000, Colombo e Villa, 2000, Alfredo Pozzi, 2000, Giovanni Longhini, 2000, Manifattura di Leggiuno, 2000, Cotonificio Husey, 2000, Rossi Emilio, 2000, Alliata Luigi, 1500, Poretti e Riva, 1000, Lana Fratelli, 1000, Ruggero Pietro, 1000, Peroni Claudio, 1000, A. Contin e C. 1000, Seveso e Gomarasca, 1000, Bonomi Carlo, 1000, Tamburini Giuseppe, 1000, Giovanni Sartorio, 1000, F.lli La-Croix, 1000, Gnocchi Giovanni, 1000, G. B. Coarezza, 1000, A. Dogor-Thierry, 1000, Buffoni Carlo, 1000, Colombo Enrico, 1000, Ballarati Nino, 500, Grandi Antonio, 500, Cozzi Succ. Marelli, 500, Duchini Ambrogio, 500, Limido Graziano, 300, Magnoni Bernardo, 100, Carabelli Carlo, 100, F.lli Casoli, 100, F.lli Carabelli, 100, Canavesi Carlo, 100.

Commercianti.

Giulio Brusadelli e C., 50000, Bianchi, Clerici e Fraschini, 20000, Succ. Colombo e Macchi, 20000, Luigi Giordana, 20000, Mauri e Macchi, 15000, Ulderico Guenzani, 15000, Minoli Giuseppe 10000, Eredi Eugenio Macchi, 10000, Bassetti e Rossini, 5000, Giulio Grassi, 5000, Filippo Crosta, 1000.

Fra Enti e Privati Cittadini

Senatore Marchese Ettore Ponti, L. 50000, Banca di Gallarate, 50000, Maino Comm. Alessandro, 50000, Maino Cav. Antonio, 50000, Bossi Cav. Uff. Giovanni, 25000, Macchi Cav. Cesare, 15000, F.lli. Bellora, 10000, Giovanni Righini, 10000, Piantanida Piero, 5000, Pietro Tosi, 3000, Luigia Mezzanzanica ved. Bossi, 3,000 Eredi di Umberto Locarno, 3000. Piantanida Alessandrina, 3000, Sacconaghi Camilla ved. Mozzati, 3000, Mazzucchelli Rag. Mauro, 2500, Rossini Cav. Stefano, 2500, Forni Carlo, 2000, Mazzucchelli Luigi, 2000, Rag. An-

Giuseppe & Cia

brogio Puricelli, 2000, Sironi Luigi di Gaspare, 2000, Rumi Rag. Amilcare, 2000, Caroli Ernesto, 2000, Pastorelli Paolo & Consorte, 2000, Famiglia Cesare Galdabini, 1500, Locarno Emilio, 1500, Bianchi Carlo fu Celestino, 1000, Ing. Filippo Tenconi, 1000, Ugo Nobili, 1000, Lazzati Rag. Carlo, 1000, Binaghi Pietro, 1000, Colombo Ricardo fu Paolo, 1000, Carlo Bonicalzi, 1000, Isabella Longhi ved. Macchi, 1000, Olga Macchi, 1000, Fiorenti Prospero, 1000, Borgomaneri Carlo fu G. 800, Comin. Antonio Porro, 600, Bice Nizzi Gomarasca, 500, Giovanna Crespi Porro, 500, Decio Beniamino, 500, Angelo Macchi fu Pietro, 500, Zanetti Giuseppe 500, Bianchi Alessandro, 500, Macchi Giuseppina ved. Calderara, 500, Angelo Macchi fu Gerolamo, 800, Pasta Tronconi & Aspesi, 800, Ranchet, Rag. Cesare, 800, Cav. Rag. Enrico Macchi 200, Famiglia Cav. Cesare Forni, 200, Macchi Rag. Guglielmo, 200, Ten. Giuseppe Citterio, 200, Marelli Giorgio, 200, Gagliardi Carlo, 200, Unione Impiegati e Commessi, 100, Abbiati Amilcare, 50, Ing. Cav. Uff. Carlo Macchi, 200, Sacconaghi Cav. Emilio, 200, Giuseppe Calcaterra Bonomi, 200, Abramo Galdabini, 200, Ing. Alfonso Ferrari, 200, Don Pietro Sommariva, 100, Sironi Claudio, 100, Pietro Girola, 100, Gadda Ermenegildo, 100, Crosta Francesco, 100, Mazzucchelli Luigi fu E. 100, Amilcare Forni, 100, Fendi Federico e Famiglia, 100 Angelo Sacconaghi, 100, Giosnè Forni, 100, Giacomo Ferrario, 50, Cattaneo Francesco, 50, Bianchi Angelo, 50, Vari, 475.

— RIASSUNTO —

Industriali Associati	L.	969,900
Commercianti	»	171,800
Enti e Privati Cittadini	»	821,775
Totale	L.	1.376.075

Una cospicua clargizione

Il signor Santino Puricelli ha elargito con atto generoso la cospicua somma di L. 86000 alla Congregazione di Carità perchè fossero destinati al Padiglione Chirurgico.

L'Amministrazione dell'ente beneficato vivamente ringrazia il signor Puricelli, per la sua bella prova di generosita nei riguardi di un istituto che merita alta considerazione e numerose altre prove della beneficenza cittadina.

Le offerte di oro alla Patria

Continua ancora la sottoscrizione per le offerte di oro alla Patria che avevano già fruttato grammi 1856 di oro, grammi 3886 di argento e L. 25 in denaro.

Sono pervenute le seguenti nuove offerte:

Oro: Signora Elta Macchi Piantanida, gr. 31 1|2, signora Galdabini Emilia, gr. 11 1|2, R. Scuola Tecnica Ponti di Gallarate, gr. 7; Totale gr. 1906 1|2.

Argento: Dettoni cav. rag. Cesare, gr. 99 1|2, Galdabini Emilia, gr. 18, R. Scuola Tecnica Ponti di Gallarate, gr. 185; Totale gr. 4188 1|2.

Prima di chiudere la presente sottoscrizione il Comitato rivolge un caldo appello a tutti i volonterosi, per invitarli ad inviare con sollecitndine al Comitato, e per esso al rag. Boldi in Broletto, gli oggetti di oro e di argento che intendessero lasciare in dono all'erario pubblico. Ricordiamo che ai sottoscrittori verrà assegnata una medaglietta-ricordo ed un artistico diploma controfirmato dal sig. Sottoprefetto del Circondario. Sarebbe bene che le sottoscrizioni ultime fossero, per importanza, all'altezza delle precedenti; perchè non sarebbe buona cosa chiudere questa manifestazione con un risultato inferiore alla nostra giusta aspettativa.

Alcune importanti informazioni fra cui la notizia di un cospicuo lascito all'Asilo Ponti e all'Ospedale Civico, ed altra notizia sulla necessità di contribuire al miglioramento delle condizioni dei prigionieri di guerra, iscrivendosi alla Lega fra parenti di prigionieri. (la cui Commissione recatasi a Roma dal Ministro ha già conseguito benefici miglioramenti ed assicurazioni per altri provvedimenti), siamo costretti a rimandare al prossimo numero essendo questo di due pagine per disposizione del decreto luogotenenziale sulla limitazione della carta.

LA CASA DEL SOLDATO

La Casa del Soldato teste apertasi per iniziativa del nostro egregio amico cav. avv. Cavalla, Maggiore Comandante il Presidio di Gallarate, è una di quelle iniziative sulle quali riteniamo utile richiamare l'attenzione dell'intera cittadinanza.

Chi ha una casa tutta sua e con tutte le necessarie comodità ha mai pensato cosa significa aver soltanto una caserma? Chi vede in certe ore del giorno gironzare per le strade e per le osterie e per i caffè soldati di ogni arma che vanno così soggetti allo sfruttamento di tanti e alle cure di nessuno ha mai pensato quanti o quali diversi vantaggi porterebbe al soldato stesso e alla cittadinanza un luogo morale e dignitoso che fosse il necessario complemento della caserma?

La Casa del Soldato non è solo una fraterna prova di ospitalità offerta dalla cittadinanza, ma un'organizzazione moralmente evoluta a cui tutti debbono dare il proprio appoggio, quando si consideri che i soldati si formano nelle retrovie con le fraterne cure di tutti.

Notiamo perciò con vivo compiacimento che molti hanno già intesa la necessità e la verità di quanto affermiamo in queste righe e che oltre alla generosa concessione dei locali, e del relativo arredamento fatta dal comm. Alessandro Maino sono già pervenute alla Casa del Soldato le seguenti generose oblasioni;

Cav. Uff. Calderara Giuseppe L. 500 – Comm. Alessandro Maino, 500 – Cav. Maino Antonio, 500 – Cav. Cesare Macchi, 500 – Cav. Giulio Brusadelli, 500 – Cav. uff. Bossi Giovanni, 200 – Banca di Gallarate, 200 – Comm. Pietro Bellora, 100 – Rag. Mazzucchelli Mauro, 100 – Giordana Luigi, 100 – Rag. Amilcare Rumi, 50 – Giacomo Sacconaghi, 200 Flli. Bonicalzi & C. 200 – Rag. Ambrogio Puricelli, 100 – Fratelli Roberto e Achille Puricelli-Guerra, 100 – Cav. Uff. Rodolfo Mauri, 100 – Cav. Don Pietro Sommariva Proposto Parroco, 100 – Francesco Dettoni procuratore Ditta Emilio Guenzani, 100 – Cav. Emilio Sacconaghi, 50 – Binaghi Pietro, 50 – Pastorelli Paolo, 50 – Comm. Ing. Domenico Oliva, 50 – N. N. 50 – Mazzuchelli Luigi (marenghino), 50 – Rossini Cav. Stefano, 100 – Totale L. 4650.

Il cav. uff. Giovanni Bossi, Direttore della Banca di Gallarate è fin d'ora il Cassiere dell'Istituzione, ed a lui devono farsi i versamenti delle somme sottoscritte.

La Casa è aperta in Piazza Garibaldi e sarà prossimamente inaugurata.

Il servizio annonario

Le modifiche al calmiere.

Con ordinanza municipale ultima sono state portate le seguenti modificazioni: Formaggio gorgonzola, L. 4.40 al Kg.; quartirolo, 4.—; burro, 9.—; Petrolio, 1,40 al litro.

Le seguenti disposizioni vanno in vigore dal prossimo 1° Maggio·

Il primo spaccio municipale.

Col 1° Maggio, la Giunta Municipale ha disposto che sia aperto lo Spaccio Comunale n. 1 per generi di consumo di prima necessità.

Esso avrà sede in Piazza Vittorio Emanuele nei locali oggi occupati dal negozio *Sotto il Calmiere.*

Siamo certi che il negozio ben fornito e a prezzi modicissimi sarà uno delle migliori provvidenze cittadine per fronteggiare le crescinte difficoltà del momento.

x

Il Bilancio Preventivo del nostro Comune è ritornato approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa senza alcuna osservazione.

x

La Giunta Comunale ha deciso di contribuire alla *Esposizione del bestiame* con un sussidio di L. 500.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 2 e 3 Maggio Giovedì e Venerdì, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria Salmini Paolo Via Trombini N. 1. dalle ore 9 alle 11.

Le indennità di caro viveri

La Commissione Amministrativa dell'Azienda Municipalizzata del Gas, uniformandosi alla recente disposizione del Decreto Luogotenenziale, ha deciso di concedere nella misura stabilita per gli altri impiegati un aumento di stipendio agli impiegati ed ai salariati dell'azienda stessa.

Anche l'Amministrazione Comunale estendendo il provvedimento già preso in favore degli altri impiegati ha concesso l'indennità di caro viveri anche alle insegnanti provvisorie.

LE VACCINAZIONI

Continuano le vaccinazioni tanto in Palazzo Broletto che negli stabilimenti.

Da informazioni assunte apprendiamo che i risultati sono stati dei migliori, perchè ben poche delle vaccinazioni sono riuscite inefficaci.

Si avvertono quindi coloro che non hanno ancora adempiuto a quest'obbligo che essi hanno, e verso il paese e verso se stessi, di far presto. Il medico è a loro disposizione secondo l'orario da noi già pubblicato.

ESAMI PER ASPIRANTI CONDUTTORI CALDAIE A VAPORE

L'Associazione fra gli Utenti di Caldaie a Vapore in base a nuove disposizioni ha indetta una sessione di esami per aspiranti conduttori.

Coloro che intendessero prender parte agli esami sono invitati a richiedere le relative norme all'Associazione Utenti che come è noto ha sede in Piazza Garibaldi N. 8.

Denuncia obbligatoria dei terreni coltivati a Cereali, Patate e Foraggi

Il sindaco della nostra città, signor Olinto Pasta ha pubblicato il seguente manifesto:

Il Comando del Corpo d' Armata di Milano (Commissione incetta e requisizione), in vista delle requisizioni per i nuovi raccolti dell'anno 1918 – ha deliberato – a norma del Decreto Luogotenenziale 6 Maggio 1917, N. 170, di raccogliere direttamente e contemporaneamente dagli agricoltori, tutti i dati necessari alle varie Commissioni di incetta operanti in Provincia, in modo che sia tolto nel limite del possibile ogni causa di sperequazione.

E per tanto, ci invitano tutti gli *agricoltori* appartenenti a questo Comune a denunciare non più tardi del giorno *7 Maggio* p. v. *tutte le superficie di terreno, coltivate a cereali, patate e foraggi* a semina primaverile ed autunnale per il corrente anno 1918.

Il modulo per la stesa della denuncia verrà distribuito in Municipio, e l'agricoltore, dopo averlo completato con le indicazioni richieste dovrà consegnarlo all'Ufficio Comunale.

Le omesse denuncie o quelle non rispondenti a verità, saranno punite a sensi di legge.

BIBLIOTECA POPOLARE
"Luigi Majno"

Elenco degli ultimi volumi acquistati:

Card. Bentivoglio: Memorie –; *Filippo Sassetti:* Vita di Francesco Ferrucci –; *Plotino, Alberti, Cesarotti,:* Mescolanze d'Amore –; *Giordano Bruno:* La cena de le Ceneri –; *Carlo Del Balzo:* Gente di Chiesa –; *Musini:* Dal Trentino ai Vosgi –; *G. Fumagalli:* Manuale di Bibliografia –; *Iennesi:* Mentana e la mia destituzione –; *Fabre:* La vita degli insetti.

Donarono libri il signor; *Giuseppe Macchi,* e la signora *Anna Beretta Colombo.*

DAL FRONTE

Il nostro egregio amico comm. avv. Renato Piceni, tenente degli alpini nel Battaglione Cadore ci invia dal fronte auguri e saluti per il giornale e per gli amici.

Gli ricambiamo di tutto cuore i migliori auguri ed i saluti di una numerosissima schiera d'amici aggiungendovi i nostri particolarissimi.

CRONACA GRIGIA

I ladri nei magazzini della Ditta Successori Alceste Pasta

La notte fra martedì e mercoledì ignoti ladri hanno compiuto un incursione nei magazzini della spett. Ditta Successori Alceste Pasta.

Penetrati da un vicolo sito nella parte posteriore del fabbricato e forato un muro largo ben 80 centimetri essi fecero man bassa sulla merce ivi depositata asportando della tela finissima per il valore di L. 16000,

Malgrado le attivissime indagini i ladri sono ancora uccelli di bosco e noi ci auguriamo che lo rimangono per poco tempo.

Mille lire a chi scopre il furto!

La Ditta successori Alceste Pasta offre un premio di L. 1000 a chi saprà dare le necessarie informazioni per scoprire gli autori del furto che la ditta stessa ha subito l'altra notte.

Un'altra bicicletta!

Certa Zanzottera Teresina della nostra città aveva fino a qualche giorno fa l'abitudine di lasciar la bicicletta nel cortile per tutto il corso della notte senza la minima preoccupazione.

La cattiva abitudine cessò solo alcune sere fa per opera di un'ignoto mariuolo che si portò via il veicolo rendendosi irreperibile.

Sequestri di beni nemici

Con Decreto Prefettizio 24 corrente la Società Italian American Eylet Manufaetnring Company di Cavaria è stata sottoposta a sequestro.

x

Un nuovo funzionario della nostra Pretura. — In seguito a premure della R. Procura di Busto e del Pretore locale, la Prima Presidenza di Milano destinava a questa Pretura il signor Catandella Andrea quale cancelliere aggiunto. Noi che lo conosciamo per un ottimo funzionario gli diamo il benvenuto e gli facciamo gli auguri migliori.

FUNERALI

Giovedì scorso hanno avuto luogo in forma solenne i funerali del caporal maggiore Luigi Campiglio di anni 28, cessato di vivere in seguito a male contratto alla fronte.

Il corteo era seguito da una numerosa folla fra cui notammo molti militari fra cui lo stesso maggiore cav. avv. Cavalla comandante del Presidio e le bandiere di associazioni fra cui quella del Tiro a Segno.

Alla famiglia porgiamo anche noi espressioni di vero cordoglio.

x

La parola del soldato è il titolo di un nuovo opuscolo edito dal Comitato dell'Unione insegnanti. L'autore è un soldato di fanteria, ferito in guerra, che si rivolge con franco e chiaro linguaggio al popolo, e dice a tutti coloro che sono a casa, signori e operai, donne e contadini, giovani e ragazze, ciò che i soldati aspettano da loro, ciò che essi debbono fare perchè la guerra finisca al più presto con onore e con profitto e perchè i vivi non siano indegni dei morti.

Cronaca del Circondario

BUSTO ARSIZIO

La Conferenza del Generale Gramantieri

Domani a Busto Arsizio il Generale Pietro Gramantieri terrà al Teatro Sociale di Busto Arsizio una Conferenza dal titolo " Resistere per vincere ,,

Seguirà un discorso del Tenente Francesco Magri.

In considerazione della personalità degli oratori e dell'importanza del tema sul quale essi parleranno sono stati diramati gli inviti in tutto il circondario e senza dubbio, si avrà domani una grande manifestazione patriottica.

STATO CIVILE

dal 19 al 25 Aprile 1918

NATI N. 2 - Maschi N. 1 - Femmine N. 1

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. — Regalia Marco, cameriere con Dettoni Carlotta, impiegata.

MATRIMONI. — Brianzoni Battista, meccanico con Pesenti Agnese, operaia - Introini Cav. Ugo, industriale con Lazzati Maria, civile.

MORTI. — Ormezani Natalina, di Giuseppe, infante - Campiglio Luigi, d'anni 23, impiegato.

Il 6 Marzo u. s. in seguito a scoppio di granata nemica moriva a 80 anni sul campo dell'onore il

Cap. Magg. Coerezza Luigi

del 2° Reggimento Artiglieria Pesante Campale

lasciando nell'immenso strazio il padre Giovanni, la madre Mazzucchelli Teresa, il fratello Ambrogio colla moglie Guenzani Pasqualina, le sorelle Carmela, Giuseppina, Luigia, Maria, i nipoti Dante, Anna gli zii le zie e i parenti tutti i quali angosciati ne danno il tristissimo annuncio.

Mercoledì 1° Maggio alle ore 10 nella Parrocchiale di Santa Maria del Cerro in Cassano Magnago si celebrerà un'Ufficio Funebre in suo suffragio.

Cassano Magnago 25 Aprile 1918.

Ismaele Mario Carrera - Direttore

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Mederna - Plochio, Picolelli & C

Banca Italiana di Sconto
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale Sociale L. 180.000.0000 - Versato L. 151.417.600 - Riserva L. 14.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in Roma

Abbiategrasso	Cremona	Milano	Rovigo
Acqui	Cuneo	Monza	Salerno
Adria	Empoli	Mortara	Sampierdarena
Alessandria	Erba Incino	Napoli	Sanremo
Ancona	Ferrara	Nocera Inferiore	Saronno
Aquila	Firenze	Novi Ligure	Savona
Asti	Foggia	Palermo	Schio
Biella	Formia	Parma	Seregno
Bologna	Gallarate	Piacenza	Siracusa
Busto Arsizio	Genova	Pietrasanta	Spezia
Cantù	Legnano	Pinerolo	Torino
Carate Brianza	Lendinara	Pisa	Varese
Caserta	Livorno	Pistoia	Venezia
Catania	Mantova	Pontedera	Vercelli
Chiavari	Massa Superiore	Prato	Verona
Chieri	Meda	Reggio Calabria	Vicenza
Coggiola	Melegnano	Rho	Vigevano
Como	Messina	Roma	Parigi

Tutte le operazioni di Banca
Rappresentante esclusiva per l'Italia
della LONDON PROVINCIAL & SOUTH WESTERN BANK Ltd di Londra